

DELL'ISOLE BRITANNICHE. 111

che dà il suo nome ad un borgo dove si tingono i migliori scarlatti, avendo l'acqua di questo fiume una qualità particolare di render ottima la tintura di questo colore; ed altri fiumi ancora la bagnano. Alla parte Orientale della Provincia vi si vede l'antica strada, nominata *Fosseway*, fatta da' Romani a piedi de' monti, felciata di grosse pietre. L'aria del paese è sana, e buona, il Territorio fertile, abbondante di campi, e prati, dove si pascono molte mandre di pecore, oltre le foreste che vi sono per i monti, e le colline; e per tutto buone frutta. Anticamente, e in particolare nel *xiii* secolo vi si coltivavano viti, che producevano del buon vino dolce, e in quantità, ma gli abitanti non si curarono conservarle, onde al presente non se ne vede alcuna. S' incontrano però bei Palagi de' Nobili con ricche Signorie.

GLOCESTER la Capitale e Città Episcopale, assai bella e grande, posta in un ramo della *Saverna*, che colà si divide in due, e forma una piccola Isola detta *Alney*, passandosi il fiume sopra un bel Ponte. Ella è circondata di mura, fuorchè dalla parte del fiume. Fu già Colonia Romana detta *Glevum*, come si vede da un' iscrizione trovata a *Bath* nel Ducato di *Sommerfet* benché mutilata.

DEC. COLONIÆ GLEV.

VIXIT. ANN. LXXXVI.

a Chiesa Cattedrale merita esser veduta, essendo ben fatta, e arricchita con lavori di buona architettura. Nel Coro si veggono ancora due